

Ufficio Liturgico

Corso per Ministri Straordinari della Comunione

Gli uffici Diocesani Per la Pastorale Liturgica e per la Pastorale della Salute organizzano un CORSO PER I MINISTRI STRAORDINARI DELLA SANTA COMUNIONE, per le domeniche 12, 19 e 26 ottobre presso il Seminario Diocesano in Via Pascoli, dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Si invitano i Parroci ad informare gli interessati e a promuovere la partecipazione dei Ministri già in servizio (che sono invitati a portare il libretto per l'eventuale rinnovo) e di coloro ai quali si intende conferire l'incarico (i quali sono invitati a portare la lettera di presentazione del Parroco).

TEMI degli incontri

12 ottobre: 01. Psicologia del malato in famiglia; 02. Ministero straordinario della C.E. e testimonianza della carità

19 ottobre: 01. Eucaristia, nella Sacra Scrittura; 02. La ministerialità nella chiesa

26 ottobre: 01. Chiesa e cura pastorale del malato; 02. Aspetti liturgico-pastorali del ministero straordinario della C.E.



Trecenta - IX Giornata per la Salvaguardia del Creato

Educare alla Custodia del Creato, per la salute dei nostri Paesi e delle nostre Città

L'aggravarsi della crisi ecologica, dovuta all'odierna civiltà industriale e all'aggressività dell'uomo pone ai credenti una sfida.

La cura e la responsabilità verso il Creato in ambito politico, economico, sociale rappresentano prima di tutto una grande opportunità per ripensare in profondità il nostro modo di vivere nel mondo, perché come ci esorta papa Francesco, custodire il Creato è "aprire l'orizzonte della speranza, è aprire uno squarcio di luce in mezzo a tante nubi, è portare il colore della speranza!" (Omelia del 19/3/2013).

"San Francesco d'Assisi offre ai cristiani l'esempio dell'autentico e pieno rispetto per l'integrità del Creato.

Amico dei poveri, amato dalle creature di Dio, egli invitò tutti - animali, piante, forze naturali, anche fratello sole e sorella luna - a onorare e lodare il Signore.

Dal Poverello di Assisi ci viene la testimonianza che, essendo in pace con Dio, possiamo meglio dedicarci a costruire la pace con tutto il creato, la quale è inseparabile dalla pace tra i popoli" ("Pace con Dio, Pace con tutto il Creato", discorso di Giovanni Paolo II per la giornata mondiale della pace del 1990).

Nella ricorrenza della IX giornata per la salvaguardia del Creato l'Azione Cattolica della Diocesi di Adria - Rovigo



"Educare alla custodia del creato per la salute dei nostri paesi e delle nostre città"

IX giornata per la salvaguardia del creato.

domenica 14 settembre 2014

parrocchia San Giorgio Martire Trecenta

go invita tutti **domenica 14 settembre alle ore 10.00 a Trecenta** per trascorrere il giorno della Festa come occasione di preghiera, confronto, condivisione mettendo al centro il tema del rispetto e la salvaguardia del Creato.

La Presidenza diocesana di Azione Cattolica Programma

Ore 10.00 celebrazione Eucaristica presieduta da don Albino Bazzotto;
Ore 11.15 conversazione sul tema della giornata con la partecipazione di:

- dott.ssa D. Fischietti presidente della sezione

polesana di Italia Nostra;

- dott. L. Gasparini, medico igienista, referente per la Provincia di Ferrara della Associazione ISDE (medici per l'Ambiente);

- Arch. C. Costantini, architetto urbanista, fondatore con un gruppo multidisciplinare dell'associazione AltroVe;

- Don Albino Bizzotto

di "Beati i Costruttori di Pace"; - Coordina il dott. M. Caberletti:

Ore 13.00 momento di condivisione presso il centro parrocchiale Don Bosco;

Ore 15.00 visita guidata ai gorgi di Trecenta e agli affreschi di Sariano;

Ore 17.30 ritorno a Trecenta e.....saluti.

Consutorio Familiare Diocesano di Rovigo
Gruppo degli educatori Teen STAR di Rovigo

L'EDUCATORE OGGI DI FRONTE AL SESSO E ALL'AMORE



L'iniziativa sarà proposta e illustrata al pubblico:

19 settembre 2014 - ore 20.45
Seminario dei Frati Cappuccini in Rovigo

6 ottobre 2014 - ore 21.00

Consutorio Familiare Diocesano di Rovigo (Via Pascoli 51/A).

Per informazioni e iscrizioni
www.centrofamiglia.info/teenstar/educatori
cfdrovigo@gmail.com
Telefono coordinatore: 338 5223356

La questione dei poveri nel Vangelo

Così risponde Papa Francesco a chi, stoltamente, molto stupidamente, lo accusa d'essere comunista perché insiste sull'attenzione doverosa, da parte dei cittadini, a questa porzione, sempre troppo grande, dell'intera umanità. Accenti personali a parte, frutto d'una sensibilità e di una storia della persona, Papa Francesco non inventa nulla. Già S. Giovanni XXIII, nel radiomessaggio dell'11 settembre 1962, a un mese dall'apertura del Concilio Vaticano II, dichiarava che "La Chiesa... vuole essere... particolarmente la Chiesa dei poveri". Paolo VI, prossimo beato, nella "Populorum progressio" scriveva: "I popoli della fame interpellano oggi in maniera drammatica i popoli dell'opulenza. La chiesa trasale davanti a questo grido di angoscia". Questi pontefici, a loro volta, si iscrivano, attualizzando, nel messaggio che ci offre la Bibbia già nell'Antico Testamento, che viene ripreso e sottolineato nei vangeli, tanto critici verso il possesso e l'uso distorto della ricchezza, ed è riespresso, con forza unica, dai grandi maestri di vita cristiana (= i Padri) tra i quali non si possono dimenticare, su queste tematiche, s. Ambrogio, s. Basilio, s. Giovanni Crisostomo.

Ma in che cosa consiste questa attenzione al povero? A livello di politiche nazionali e globali vuol dire tenere presente, nella concretezza delle scelte, che la finanza, l'economia ed ogni altra attività tesa a produrre ricchezza sono, come egregiamente sintetizzava Paolo VI all'OIL di Ginevra, per "l'uomo, per tutto l'uomo, per ogni uomo". Significa smetterla, finalmente, di credere che il libero mercato risolva i problemi sociali dell'intera umanità; s'è visto infatti che questo, lasciato ad agire indisturbato, fende inevitabilmente ad arricchire chi possiede tanto e ad accrescere la pover-

tà di chi è già indigente. Un po' di sana politica nel governo dell'economia, una politica che sia finalmente "esercizio superiore di carità", almeno da parte di coloro che si professano cristiani e/o, comunque, persone di buona volontà, è il minimo che si possa pretendere. Ma, come tutti sperimentiamo, i poveri li abbiamo sempre con noi, tra noi, ... tra i nostri piedi. Vengono continuamente a suonare il campanello di casa nostra, non raramente sono di una insistenza che farebbe perdere la pazienza a Giobbe. Domandano di tutto, specialmente, chiedono soldi. E questo è un tema delicato, è un argomento difficile.

Nelle settimane scorse se ne è parlato in tutto il Veneto, anche per l'invito molto discutibile di un confratello, stampato sul bollettino parrocchiale, a non dare soldi a chiunque. Devo confessare che il principio è allettante ed accarezza i nostri interessi più sensibili. Devo insieme ammettere che dare soldi è molto pericoloso. Che qualche euro in tasca possa alimentare comportamenti meno sani è fuori dubbio, che si cerchi denaro per scopi non sempre nobili è altrettanto indiscutibile. Ma nego, e mi dà fastidio sentirlo affermare, che sia sempre sbagliato. Tra i questuanti, infatti, c'è la madre abbandonata che non trova lavoro e che deve provvedere alla famiglia, c'è l'extracomunitario che aveva il lavoro e che la crisi ha rimesso sulla strada, pur avendo famiglia da mantenere. Le bollette, le tasse scolastiche e cose simili, non si pagano on mezzo chilo di pasta o con una scatoletta di tonno: bisogna pagare altrimenti si resta senza casa, senza luce, senz'acqua e al freddo. Selezionare sarebbe sempre utile e necessario anche per educare chi comanda a fare tutto il possibile per risolvere i problemi personali. Che poi spingano a non dare l'elemosina (che copre una moltitudine di peccati) quelli che spendono e spandono per cani e gatti mi irrita grandemente.

Con il patriarca Muraglia penso si possa concludere "riflettere ma non mai levare dalle responsabilità di aiutare, diventando un alibi per non fare niente".

Don Vittorio De Stefani
Parroco di S. Sofia in Lendinara

LINEA
PROTEZIONE
PATRIMONIO

AutoSicura Assimoco

Scegli la polizza più facile e affidabile direttamente con RovigoBanca.



Arriva AutoSicura Assimoco, la polizza auto che si fa in quattro per te:

- **VICINA A TE** con un servizio dedicato ogni volta che ne hai bisogno
- **VANTAGGIOSA** grazie al prezzo bloccato
- **FACILE** e veloce, bastano pochi dati per averla
- **MODULARE** con quattro soluzioni studiate per ogni tua esigenza

Chiedi maggiori informazioni.

È un prodotto creato da
Assimoco
ASSICURAZIONI MOVIMENTO COOPERATIVO
www.assimoco.it

È un prodotto distribuito da
RovigoBanca
Credito Cooperativo

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Fascicolo Informativo disponibile nel sito www.assimoco.it